

Dossier 2010 dell'Osservatorio sicurezza. Le vittime venete sono 49, 11 a Padova Morire di lavoro, nel Nordest numeri da strage

di Giuliano Orsi

Si muore di lavoro, sempre di più. E il Veneto è drammaticamente in alto nella classifica delle cosiddette morti bianche, che sono invece nere, nere dell'ombra che li circonda, nere della responsabilità che mai si trova, che finiscono sempre, immancabilmente etichettate come sciagure, quando la sicurezza è spesso trascurata, spesso vista come un costo dalle imprese.

Ma sono i numeri a far più impressione delle parole, dati elaborati dalla Vega Engineering, l'Osservatorio per la sicurezza del Nordest. In Veneto si sono verificate 49 morti nel 2010 (dati ag-

Casi di morte sul lavoro nel Triveneto

Anno 2010 - Dati aggiornati al 31 Ottobre per provincia

N° CASI	Indice di incidenza sugli occupati	Graduatoria nazionale in base all'indice di incidenza	Occupati*	
49				
VENETO				
PADOVA	11	27,0	35°	406.964
Vicenza	10	26,6	38°	375.446
Treviso	9	23,9	46°	376.103
Verona	7	17,1	65°	408.416
Belluno	6	67,7	3°	88.688
Rovigo	3	29,0	32°	103.381
Venezia	3	8,5	86°	352.538

*dati ISTAT 2009

CERTIMETRI.IT

giornati al 31 ottobre, al primo posto la Lombardia con 61, al terzo la Campania con 39), con Padova in testa per numero di casi (11), 7 a Verona, appena 3 a Venezia. Sulle cause,

DALL'ALTO Decessi, uno su 4 è provocato da una caduta



al primo posto resta la caduta dall'alto (24,7%), seguita dal ribaltamento del veicolo (trattori soprattutto, 22,2%) e dalla morte per schiacciamento (19,8%, a fronte di una media nazionale del 10%). Le fasce d'età più critiche vanno dai 40 ai 49 anni e dai 60 ai 69. A morire, sono soprattutto operai italiani, vittime straniere solo nel 10% dei casi. Infine il dato sulle donne: 3 decessi su 49 nel Veneto, 14 in tutta Italia.

